



Associazione per l'Insegnamento delle Scienze Umane
*Filosofia, Psicologia, Sociologia, Pedagogia, Scienze dell'Educazione,
Teorie e Tecniche della Comunicazione*

DIVENTA ANCHE TU SOCIO AISUM

COS'È L'AISUM?

L'AISUM è un'associazione culturale e professionale nata con lo scopo di **sostenere e diffondere** nelle scuole e in altri contesti formativi **l'insegnamento delle scienze umane** (filosofia, psicologia, sociologia, pedagogia, scienze dell'educazione, teorie e tecniche della comunicazione).

PERCHÉ È NATA?

L'AISUM è stata fondata il 28 febbraio 2010 su iniziativa dei coordinatori nazionali del gruppo "Docenti A036" (<http://liceoscienzeumane.blogspot.com>) che, a partire da dicembre 2008, hanno elaborato numerose analisi e proposte in difesa dell'insegnamento delle scienze umane. Queste discipline erano state infatti fortemente penalizzate nelle prime bozze dei nuovi quadri orari della riforma Gelmini e nella bozza del nuovo regolamento delle classi di concorso.

Particolarmente rilevante è stato il lavoro condotto dal gruppo "Docenti A036" in **difesa del Liceo delle scienze umane**. Molte delle modifiche da noi proposte hanno ottenuto l'apprezzamento delle Commissioni Cultura e Istruzione di Camera e Senato, del Ministero e della Cabina di regia, contribuendo così a migliorare l'aspetto complessivo di questo nuovo liceo, che raccoglie l'eredità delle sperimentazioni sorte negli ex istituti magistrali.

Dopo il 4 febbraio, una volta usciti i quadri orari definitivi, il gruppo "Docenti A036" ha elaborato una serie di **materiali utili alle scuole** per l'**orientamento** e per la gestione della **quota d'autonomia**.

Ottenuti questi importanti risultati, i coordinatori nazionali hanno deciso infine di dare vita ad un'associazione culturale e professionale che continuasse, con la stessa forza e determinazione, il difficile lavoro di mediazione con gli organi istituzionali.

QUALI SONO I SUOI SCOPI ?

L'associazione, oltre a difendere l'insegnamento delle scienze umane nella scuola superiore, promuoverà iniziative per l'**aggiornamento didattico dei docenti** (convegni, seminari, etc.).

Predisporrà inoltre **attività, eventi, materiali e risorse on-line** per docenti, studenti e semplici appassionati di queste discipline.

CHI PUÒ ISCRIVERSI E PERCHÉ È IMPORTANTE?

Possono iscriversi **docenti, studenti e semplici cittadini** (in qualità di soci ordinari), oppure **scuole, associazioni o altri enti** (in qualità di soci collettivi). Una volta iscritti sarete informati delle iniziative dell'associazione e potrete parteciparvi attivamente. La vostra iscrizione è importante perché, soprattutto in questa fase di rapidi e radicali cambiamenti, diventa fondamentale "fare rete", per contribuire assieme allo sviluppo e alla diffusione delle scienze umane.

QUANTO COSTA ISCRIVERSI?

L'**iscrizione per l'anno 2010** non comporta alcuna spesa ed è **totalmente gratuita**. Per entrare a far parte dell'associazione è dunque sufficiente compilare in ogni sua parte il modulo allegato ed inviarlo, tramite posta, a: Prof. Cavallin Damiano (Presidente AISUM), c/o Via Feltrina n° 151, 31100 Treviso. E' necessario indicare il proprio indirizzo email, in quanto si tratta del mezzo principale attraverso il quale vengono diffuse le informazioni relative all'Associazione.

Qualora il Consiglio Direttivo decidesse nei prossimi anni di richiedere ai soci una quota annuale, conserveranno la qualità di soci solo coloro che saranno in regola con il pagamento di tale quota. Chi invece non intenderà farlo verrà semplicemente depennato dal registro degli associati.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Consulta il nostro sito (<http://aisum.blogspot.com>), oppure scrivi a scienzeumane@hotmail.com o telefona al nostro presidente (333-8124109) o vicepresidente (328-1731236).



Associazione per l'Insegnamento delle Scienze Umane
*Filosofia, Psicologia, Sociologia, Pedagogia, Scienze dell'Educazione,
Teorie e Tecniche della Comunicazione*

MODULO DI ISCRIZIONE

Alla cortese attenzione del Presidente dell'AISUM
Prof. Damiano Cavallin
c/o Via Feltrina 151
31100 Treviso

Il sottoscritto

Nome e cognome _____

nato a _____ il giorno _____

residente in Via _____ n° _____

C.A.P. _____ città _____ provincia _____

tel. _____ e-mail _____

- Docente: di scuola superiore di scuola media di scuola primaria
 a tempo indeterminato a tempo determinato

abilitato nelle classi di concorso: A036 A037 Altro (specificare) _____

in servizio presso l'istituto _____ città _____

discipline attualmente insegnate _____

- Professionista nel campo delle Scienze umane (docente universitario, psicologo, sociologo, etc.)
professione svolta _____

- Studente di scuola superiore
presso l'istituto _____ città _____

- Studente universitario
presso l'ateneo _____ corso di laurea in _____

- Semplice cittadino interessato alle Scienze umane
professione svolta (facoltativo) _____

CHIEDE

di essere iscritto all'Associazione per l'Insegnamento delle Scienze Umane (AISUM) in qualità di socio ordinario, dichiarando di accettarne lo statuto, i regolamenti e il codice deontologico.

Acconsente inoltre al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.lgs 196/2003 sulla Privacy.

Data _____

Firma _____

Presidente Prof. Damiano Cavallin – tel. 333-8124109
Vicepresidente Prof. Luciano De Giorgio – tel. 328-1731236

Sede: Via Feltrina 151, 3100 Treviso
E-Mail: scienzeumane@hotmail.com



Associazione per l'Insegnamento delle Scienze Umane
*Filosofia, Psicologia, Sociologia, Pedagogia, Scienze dell'Educazione,
Teorie e Tecniche della Comunicazione*

MODULO DI ISCRIZIONE

(PER I SOCI COLLETTIVI: SCUOLE, ENTI ED ALTRE ASSOCIAZIONI)

Alla cortese attenzione del Presidente dell'AISUM
Prof. Damiano Cavallin
c/o Via Feltrina 151
31100 Treviso

Il sottoscritto

Nome e cognome _____

nato a _____ il giorno _____

residente in Via _____ n° _____

C.A.P. _____ città _____ provincia _____

tel. _____ e-mail _____

in quanto **rappresentante legale** della (barrare la casella interessata):

Scuola superiore (denominazione) _____

con i seguenti indirizzi attivati: _____

con sede in Via _____ n° _____

C.A.P. _____ città _____ provincia _____

tel. _____ e-mail _____

Altra scuola, ente o associazione (denominazione) _____

con sede in Via _____ n° _____

C.A.P. _____ città _____ provincia _____

tel. _____ e-mail _____

CHIEDE

che l'ente da lui rappresentato venga iscritto all'Associazione per l'Insegnamento delle Scienze Umane (**AISUM**) in qualità di socio collettivo, dichiarando di accettarne lo statuto, i regolamenti e il codice deontologico.

Acconsente inoltre al trattamento dei dati personali e relativi all'ente rappresentato, ai sensi del D.lgs 196/2003 sulla Privacy.

Data _____

Firma _____

Presidente *Prof. Damiano Cavallin* – tel. 333-8124109
Vicepresidente *Prof. Luciano De Giorgio* – tel. 328-1731236

Sede: Via Feltrina 151, 3100 Treviso
E-Mail: scienzeumane@hotmail.com



Associazione per l'Insegnamento delle Scienze Umane
*Filosofia, Psicologia, Sociologia, Pedagogia, Scienze dell'Educazione,
Teorie e Tecniche della Comunicazione*

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 1 – Costituzione e denominazione

L'Associazione per l'Insegnamento delle Scienze Umane (AISUM) è un'associazione culturale e professionale, fondata il giorno 28 febbraio 2010 con atto costitutivo approvato a Treviso dai soci fondatori.

Art. 2 – Sede

L'Associazione ha sede protempore presso il domicilio del Presidente. E' prevista la possibilità di aprire altre sedi o sezioni qualora se ne ravvisi l'esigenza.

Art. 3 – Scopi e finalità

L'Associazione non ha fini di lucro, è apartitica e si propone di:

- promuovere il perfezionamento e l'aggiornamento scientifico e didattico degli insegnanti di scienze umane (filosofia, psicologia, sociologia, pedagogia, etc.) e di altre tipologie di docenti
- tutelare e diffondere l'insegnamento delle scienze umane, rappresentando le istanze dei docenti di tali discipline presso tutte le sedi istituzionali e non
- favorire e coordinare la collaborazione tra enti scolastici ed altri soggetti che, a vario titolo, si occupano di scienze umane
- sostenere la diffusione, sia all'interno delle istituzioni scolastiche sia in altre sedi, di conoscenze e competenze afferenti all'area delle scienze umane

Oltre a quelli elencati, l'Associazione può perseguire ulteriori obiettivi connessi alle sue finalità generali.

Art. 4 – Attività

Per il raggiungimento di tali fini, l'Associazione svilupperà in particolare:

- attività culturali e formative (lezioni, corsi, convegni, seminari, pubblicazioni, etc.)
- attività di progettazione didattica (elaborazione di documenti tecnici, curricula scolastici, moduli, progetti ed altre proposte)
- attività di rappresentanza (colloqui e contatti con organi politici ed istituzionali locali, nazionali e internazionali, università ed enti di formazione, sindacati ed altre associazioni)

Art. 5 – Iscrizione all'associazione

L'ammissione a Socio, richiesta in forma scritta dall'interessato, è subordinata all'accoglimento della domanda da parte del Consiglio Direttivo, il cui giudizio è insindacabile.

Art. 6 – Doveri dei Soci

Ogni Socio si impegna a condividere le finalità dell'Associazione e a rispettare il presente Statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Art. 7 – Tipologie di soci

I Soci si articolano nelle seguenti tipologie: ordinari; onorari e collettivi.

- I soci ordinari sono persone che si riconoscono negli scopi e nelle attività dell'Associazione ed intendono quindi farne parte. Si dividono in:
 - o "Docenti di scienze umane", ossia soggetti in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento per almeno una delle scienze umane (filosofia, psicologia, sociologia, pedagogia e scienze dell'educazione, etc.);

- o "Cultori delle scienze umane", ossia docenti di altre discipline, semplici laureati, studenti o altri soggetti interessati a sostenere e diffondere la conoscenza delle scienze umane.

- I soci onorari sono persone di riconosciuto valore scientifico o culturale oppure soggetti che hanno contribuito in modo determinante alla costituzione o allo sviluppo dell'Associazione; vengono nominati dal Consiglio Direttivo e rimangono in carica a vita. I soci fondatori, ossia i soggetti firmatari dell'atto costitutivo, sono immediatamente riconosciuti come soci onorari.
- I soci collettivi sono scuole, altri enti o associazioni che condividono gli scopi dell'Associazione ed intendono farne parte.

Tutti i soci hanno diritto di voto. I Soci ordinari e collettivi sono tenuti al versamento delle quote stabilite dal Consiglio Direttivo. I Soci onorari sono esentati da qualsivoglia contribuzione.

Art. 8 – Simpatizzanti

Oltre all'elenco dei Soci, il Consiglio Direttivo può predisporre un elenco di Simpatizzanti, tra i quali rientrano tutti i soggetti che hanno contattato l'Associazione, ma non risultano iscritti. Compatibilmente con le risorse disponibili, il Consiglio Direttivo potrà inviare ai Simpatizzanti informazioni sulle attività svolte e sulle iniziative dell'Associazione.

Art. 9 – Quota annuale

I soci ordinari e collettivi pagano una quota sociale annua il cui importo è stabilito dal Consiglio Direttivo.

Art. 10 – Cessazione della qualità di socio

La qualità di socio si perde:

- per dimissioni volontarie, presentate mediante lettera R/R o altra modalità definita dal Consiglio Direttivo;
- per espulsione deliberata dal Consiglio Direttivo:
 - o per motivi gravi, che rendono incompatibile la presenza del soggetto all'interno dell'associazione;
 - o per morosità nel pagamento delle quote annuali;
- per decesso.

In nessun caso il socio ha diritto alla restituzione delle quote versate né ha alcun diritto di rivalsa sul patrimonio dell'Associazione.

Art. 11 – Sanzioni ed espulsione dall'Associazione

In caso di comportamento difforme rispetto allo Statuto o al Regolamento oppure lesivo nei confronti degli scopi o delle attività dell'Associazione, il Consiglio Direttivo potrà applicare una delle seguenti sanzioni: richiamo, diffida, sospensione ed espulsione dall'Associazione.

Art. 12 – Sezione nazionale e sezioni periferiche

L'Associazione si articola in una Struttura Nazionale e, qualora se ne ravvisi l'esigenza o l'opportunità, in Strutture Periferiche (regionali, provinciali o comunali).

Art. 13 – Organi

Sono organi dell'Associazione:

- 1) l'Assemblea dei soci;
- 2) il Consiglio Direttivo;
- 3) il Presidente;
- 4) il Segretario.

Qualora ne emerga l'esigenza, l'Assemblea potrà attivare anche altri organi, tra i quali, a titolo di esempio:



Associazione per l'Insegnamento delle Scienze Umane
Filosofia, Psicologia, Sociologia, Pedagogia, Scienze dell'Educazione,
Teorie e Tecniche della Comunicazione

- 5) il Tesoriere
 - 6) i Revisori dei Conti
 - 7) il Collegio dei Proviviri;
 - 8) le Sedi Periferiche
 - 9) i Coordinatori delle Sedi Periferiche
 - 10) il Coordinamento Nazionale
- Tutte le cariche sociali sono a titolo gratuito e danno diritto solo al rimborso delle spese sostenute per conto dell'Associazione, previo consenso del Consiglio Direttivo.

Art. 14 – L'Assemblea

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione. E' composta da tutti i soci onorari e dai soci ordinari in regola con le quote sociali.

E' presieduta dal Presidente o da un suo sostituto nominato dall'Assemblea.

Ciascuno degli associati ha diritto ad un voto. Ogni socio collettivo partecipa attraverso il suo rappresentante legale oppure un suo delegato.

Art. 15 – Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea si riunisce su richiesta del Presidente, del Consiglio Direttivo oppure di almeno 1/10 degli associati. La convocazione dell'Assemblea viene fatta dal Presidente con avviso affisso presso la sede almeno 15 giorni prima oppure tramite altra forma di comunicazione ritenuta idonea (lettera, email, etc.), indicando comunque sempre l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo della prima e della seconda convocazione.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio.

Art. 16 – Costituzione legale dell'Assemblea

In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli associati. In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei presenti.

Art. 17 – Deliberazioni dell'Assemblea

L'Assemblea delibera a maggioranza semplice dei voti dei soci presenti, fatta eccezione per alcuni casi, precisati nello Statuto, in cui è richiesta una maggioranza qualificata. Le discussioni e le deliberazioni vengono riassunte in un verbale, redatto da un segretario nominato dall'Assemblea, firmato dal Presidente e consultabile da ogni associato.

Art. 18 – Compiti dell'Assemblea

L'Assemblea elegge i membri del Consiglio Direttivo (ed eventualmente del Collegio dei Proviviri e dei Revisori dei Conti), controlla il loro operato e revoca anticipatamente il loro mandato in caso di gravi inadempienze, approva le modifiche statutarie, approva il regolamento interno, approva il bilancio e delibera infine in ordine allo scioglimento dell'Associazione.

Art. 19 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è nominato dall'Assemblea. E' composto da almeno 3 membri, scelti tra i soci, che rimangono in carica per 3 anni e possono essere rieletti. Il Consiglio Direttivo può essere sciolto anticipatamente, per gravi inadempienze, solo con il voto favorevole di almeno 3/4 dell'Assemblea.

Art. 20 – Componenti di diritto del Consiglio Direttivo

Il Presidente ed il Vicepresidente uscenti appartengono di diritto al nuovo Consiglio Direttivo e collaborano attivamente con il nuovo Presidente per garantire continuità nell'amministrazione dell'Associazione. Perdono questo diritto solo per dimissioni volontarie oppure se sfiduciati da almeno 3/4 dell'Assemblea.

Art. 21 – Presidente e Vicepresidente

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno un Presidente ed un Vicepresidente, che permangono in carica per tutta la durata del Consiglio e possono essere rieletti.

Il Presidente rappresenta l'Associazione e compie tutti gli atti che impegnano l'organizzazione. In caso di assenza o di impedimento viene sostituito dal Vicepresidente.

Art. 22 – Riunioni e deliberazioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce su richiesta del Presidente o di almeno due consiglieri. E' regolarmente costituito quando sono presenti almeno la metà dei membri ed assume le proprie decisioni a maggioranza. In caso di parità dei voti, prevale quello del Presidente.

Le riunioni possono avvenire anche per via telematica.

Art. 23 – Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo dell'Associazione. Gestisce l'ordinaria amministrazione, definisce le iniziative e le attività volte a conseguire le finalità dell'Associazione, mantiene i contatti con gli enti istituzionali e con le altre associazioni, stabilisce l'importo delle quote annuali, delibera sull'ammissione dei soci, applica le sanzioni e decide le espulsioni, approva il bilancio preventivo, convoca l'Assemblea e conferisce o revoca ulteriori incarichi. Oltre a questi compiti può svolgere anche altre funzioni, definite dall'Assemblea o dal regolamento interno.

Art. 24 – Referendum

L'Assemblea oppure il Consiglio Direttivo possono indire un referendum tra i soci su questioni specifiche e rilevanti (come, a titolo di esempio, l'approvazione di modifiche allo Statuto o la proposta di scioglimento dell'Associazione).

Il voto potrà essere espresso anche a distanza, ad esempio attraverso l'utilizzo di strumenti telematici, secondo modalità definite dal regolamento interno dell'Associazione.

L'esito del referendum ha il medesimo valore di una deliberazione dell'Assemblea.

Art. 25 – Patrimonio

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- quote annuali dei soci
- contributi volontari, lasciti e donazioni
- eventuali beni immobili e mobili
- eventuali proventi da attività marginali di tipo commerciale
- ogni altro tipo di entrate legalmente ammesse

Art. 26 – Modifiche allo Statuto

Il presente Statuto può essere modificato con deliberazione dell'Assemblea attraverso il voto favorevole di almeno 3/4 dei partecipanti.

Art. 27 – Scioglimento dell'Associazione

L'Associazione può essere sciolta con deliberazione dell'Assemblea attraverso il voto favorevole di almeno 3/4 dei partecipanti.

In caso di scioglimento tutti i beni disponibili, dopo la liquidazione, saranno devoluti ad altre associazioni aventi scopi analoghi a quelli definiti nel presente Statuto.

Art. 28 – Ulteriori riferimenti

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle normative vigenti, ai principi generali dell'ordinamento giuridico, al regolamento interno dell'Associazione e alle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.